

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
con sede in Torino, Via Cellini n. 5,
capitale sociale di Euro 1.152.000,00 versato,
Gruppo IVA Humanitas P. IVA 10982360967
Codice fiscale 00510380017
n. iscrizione al R.E.A. di Torino 183870
(società soggetta a Direzione e Coordinamento di HUMANITAS S.p.A.)

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART. 2428 C.C.
BILANCIO AL 31.12.2023

Signori azionisti,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per Euro 3.234.178. = (l'utile dell'esercizio precedente fu di Euro 5.255.693. =), dopo lo stanziamento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 1.259.760. = (Euro 1.959.943. = nel 2022) e dopo aver eseguito ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.795.172. = (Euro 1.424.262. = nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Contesto normativo

Dal punto di vista normativo l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dall'applicazione ad anno intero del nuovo contratto sottoscritto nel dicembre 2022 a valere per il biennio 22-23.

Contratto definito unilateralmente con D.G.R. n. 26-5656 del 19.09.2022, in mancanza di un accordo con le Associazioni rappresentative dei soggetti privati, oggetto di nostra impugnativa innanzi il TAR Piemonte.

Lo schema di contratto, pur riconoscendo a ciascuna struttura un budget indistinto complessivo per il biennio pari a quello del 2021 e contemplando che fosse "*infine ammessa la compensazione della produzione all'interno della struttura...*", ha mutato le regole di finanziamento delle prestazioni.

Nel 2021 infatti era espressamente prevista la possibilità di impiegare l'intero budget complessivo per la produzione a favore di residenti in Regione, rinviando il pagamento della parte eccedente, erogata per pazienti fuori Regione, nella misura di quanto riconosciuta al Piemonte al termine delle procedure di compensazione della mobilità tra regioni.

Il contratto 2022-2023 invece ha in primo luogo introdotto un tetto massimo aggregato di spesa regionale di tutti gli erogatori pari a 713 milioni di euro invalicabile al fine del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 15, c. 14 del D.L. n. 95/2012, entro il quale riproporzionare le eventuali eccedenze.

In secondo luogo ha previsto che la compensazione all'interno dei setting di produzione e tra le attività per residenti in Regione e fuori Regione, fosse immediata solo fino alla concorrenza del budget unico complessivo di struttura (per Humanitas Cellini pari a 28,1 milioni di euro). Ammettendo poi che le eccedenze di produzione solo a favore di residenti fuori Regione potranno essere riconosciute al termine delle procedure di compensazione della mobilità interregionale, entro il tetto massimo di spesa regionale.

Nel 2022 la nostra struttura aveva utilizzato, come richiestoci per vie brevi dalla programmazione regionale, l'intero budget unico a favore dei Residenti in Piemonte, accettando che "l'eccedenza" rappresentata dai pazienti di altre Regione seguisse le regole di pagamento differito. E si apprestava a fare lo stesso nel 2023.

La macchinosità delle disposizioni ha dimostrato i suoi limiti al termine del primo trimestre.

Con la D.D.871 del 18 aprile 2023 e successiva modifica, infatti abbiamo dovuto constatare che il dubbio quadro di riferimento normativo è stato strumentalmente utilizzato dall'Assessorato per una paradossale interpretazione che ci ha visto negare il riconoscimento di 1,8 milioni di euro di attività erogata a pazienti regionali, vedendoci invece pagare la stessa cifra su pazienti di altre regioni (considerati entro budget).

Forti delle nostre convinzioni e del parere dei nostri Legali abbiamo proposto ricorso innanzi il TAR Piemonte avverso alla citata DD, senza richiesta di sospensiva e senza sollecitare il giudizio, nel tentativo, ancora in corso, di arrivare ad una soluzione stragiudiziale.

Sempre nell'ottica di fare chiarezza nell'esercizio abbiamo inoltre formulato richiesta di accesso agli atti per poter comprendere in base a quali dati ed algoritmi siano state distribuite le risorse straordinarie per il recupero delle liste di attesa che solo in limitata misura hanno consentito di remunerare la nostra attività rispetto a quanto non riconosciutoci.

Nel contempo abbiamo uniformato la nostra azione all'interpretazione data dall'Assessorato regionale limitando la nostra produzione al tetto assegnatoci, unica possibilità normativa per aver riconosciuto l'intero fatturato.

Ancora aperto con la Regione il tema delle modalità di remunerazione dei maggiori costi del rinnovo contrattuale siglato nel 2020. Al momento la Regione ha erogato nel corso del 2021 l'acconto per il periodo 1.7.2020-31.12.2020 e null'altro.

Altro tema aperto è relativo all'erogazione da parte della Regione del contributo per far fronte ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche così come previsto dall'art. 5, c.5 del D.L. 23/9/2022 n.144, conv. in L. 17/11/2022 n. 175. Siamo in attesa che la Regione, già sollecitata sul tema da AIOP, proceda all'istruttoria mediante la richiesta della rendicontazione dell'incremento di costo complessivo sostenuto nell'anno 2022 da ciascuna struttura per le utenze di energia elettrica e gas.

Stante il contenzioso aperto e per poter aggiungere elementi di negoziato con riguardo ai saldi di produzione degli anni precedenti su pazienti fuori regione, si sta valutando di presentare ricorso per le eccedenze 2016, nonostante il credito sia stato interamente svalutato l'anno scorso in coerenza con quanto fatto per l'anno 2015 (Sentenza di Appello a nostro sfavore).

Di rilievo, ancora aperte e in pagamento nel 2024, le eccedenze del 2021.

Considerazioni sull'andamento della gestione

Humanitas Cellini ha iniziato l'anno con l'obiettivo di dare il maggior contributo fattivo possibile in termini di produzione SSN in coerenza con quanto fatto nell'esercizio precedente. Purtroppo però non vedendosi riconosciuti euro 1,8 milioni di attività 2022, ha necessariamente rivisto la programmazione delle attività dell'anno con l'obiettivo, a questo punto, di produrre entro i limiti del budget assegnato.

Con riferimento allo smaltimento delle liste di attesa, le maggiori risorse sono arrivate nella seconda metà dell'anno riducendo così la possibilità di soddisfare interamente la richiesta. Infatti a fronte di un contrattualizzato di circa euro 0,4 mio (euro -1,5 mio rispetto al 2022), la produzione effettiva è stata di euro 0,32 mio prevalentemente di chirurgia ambulatoriale.

Il 2023 segna un nuovo record di sviluppo dell'attività privata di Cellini. L'organizzazione della clinica, la competenza dei professionisti che vi operano, l'inserimento di nuovi professionisti, l'ampliamento degli spazi ambulatoriali hanno contribuito al raggiungimento di straordinari risultati di crescita sia delle attività private in regime di ricovero (+16% rispetto al 2022) sia di quelle del Medical Care (+18% rispetto al 2022). Il peso dell'attività privata sul totale della produzione pesa il 35%.

Il 10 luglio 2023 ha aperto, nel Centro Commerciale Lingotto, Humanitas Medical Care Lingotto. Centro ambulatoriale di circa 700 metri quadrati che mette a disposizione tutta la qualità e i servizi di Humanitas Cellini con un'area multispecialistica, un punto prelievi convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale e una palestra dedicata alla riabilitazione.

Il quinto anno di attività odontoiatrica con il partner Denti&Salute, ha dato buoni risultati in termini di collaborazione con una produzione dell'anno in linea con le aspettative.

La cultura della sicurezza, della qualità dei servizi e delle cure è da sempre al centro del lavoro di dipendenti e collaboratori, e quest'anno con grande soddisfazione, Humanitas Cellini ha ottenuto l'accreditamento di Joint Commission International, prestigioso riconoscimento che si fonda sulla misurabilità oggettiva della sicurezza delle cure e della qualità dei servizi.

Sono 993 le strutture sanitarie accreditate nel mondo, 26 quelle che in Italia hanno raggiunto questo traguardo internazionale, a cui si aggiunge dunque Humanitas Cellini che insieme a Humanitas Gradenigo sono le prime strutture ospedaliere piemontesi accreditate. L'accreditamento è stato rilasciato dopo la survey che ha coinvolto tutta la clinica dal 9 al 12 ottobre 2023 dove sono stati valutati oltre 1.200 requisiti.

Inoltre, attuazione della radicata cultura della sicurezza degli ambienti di lavoro, a valere anche per gli adempimenti richiesti dal D.lgs. 231/01, la clinica ad aprile 2023 ha sostenuto con successo le visite per il mantenimento e il rinnovo delle certificazioni ISO su cui è fondato il sistema di gestione aziendale finalizzato al perseguimento della qualità del servizio e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel dettaglio, sono stati portati a termine i rinnovi della certificazione del Sistema di Gestione Aziendale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018 e della conformità del modello aziendale con la norma UNI EN ISO 9001:2015 che attesta l'attenzione verso i processi di Qualità.

La Clinica quest'anno ha ottenuto anche la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 sulla sostenibilità, una norma internazionale ad adesione volontaria. L'applicazione determina la strutturazione di un sistema di gestione ambientale avente come principali obiettivi la diminuzione dei propri impatti sull'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia e risorse, anche lungo la catena di approvvigionamento.

In occasione dell'ottava edizione del Forum Sistema Salute, tenutosi a Firenze a fine ottobre, Humanitas Cellini e Gradenigo hanno conquistato il premio Smart Hospital Award.

Un riconoscimento assegnato alle aziende del sistema sanitario pubblico e privato che si distinguono per il loro impegno in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance attraverso politiche e azioni mirate all'efficienza energetica, alla gestione intelligente delle strutture e alla sostenibilità.

Per le politiche di efficientamento energetico attuate negli ultimi anni, la Vostra società ha guadagnato il secondo posto tra le aziende sanitarie private candidate.

Nel tredicesimo anno di auto ritenzione del valore dei sinistri con gestione degli stessi contrattualmente affidata alla Sipromed S.r.l, l'esercizio ha fatto registrare una sinistrosità in linea rispetto a quella dell'anno precedente. Il fondo stanziato recepisce gli aggiornamenti delle stime di richieste di risarcimento. Continuano le politiche di gestione del rischio clinico centrate sull'attenzione alle buone prassi mediche ed al rispetto delle linee guida internazionalmente validate, anche come esimente nei casi di colpa lieve.

Da segnalare il consolidamento delle attività di comunicazione e valorizzazione dei servizi e delle novità della Clinica, sia in ottica news, video, o interviste, sia con obiettivi marketing tramite campagne social e organizzazione di eventi ed open-day.

Grande rilievo inoltre all'attivazione del nuovo Medical Care presso il Centro Commerciale Lingotto, con piano di comunicazione e marketing dedicato.

Spazio anche alle attività di comunicazione interna, engagement e valorizzazione delle persone della Clinica, in particolare con la partecipazione alla Giornata internazionale dell'Infermiere, con il lancio dell'attività digital di employer branding "Nurse on social", e momenti di socializzazione (brindisi e auguri, con la prima edizione di Humanitas Summer Fest).

Accresciuti inoltre gli strumenti digital, con il consolidamento dei canali Facebook e Instagram (HumanitasTorino) e LinkedIn (Humanitas Cellini).

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 3,5 Mio € (+0,6 Mio € rispetto al 2022).

Nel corso del 2023 tra i grandi progetti strategici per lo sviluppo dell'attività si segnala il completamento dei lavori di rifunzionalizzazione del nuovo Humanitas Medical Care Lingotto e la totale ristrutturazione impiantistica e di stile del reparto di degenza al primo piano della Clinica.

Sono in fase di completamento i lavori iniziati a fine 2022 per rifunzionalizzare negli ultimi locali disponibili in Clinica per accogliere uffici amministrativi recuperando spazi pregiati per la produzione in clinica.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di cash flow.

<i>Dati in migliaia di euro</i>	2023
Posizione finanziaria iniziale	12.231
Risultato netto	3.234
Ammortamenti e svalutazioni	1.715
Variazione Capitale Circolante	1.646
Investimenti/disinvestimenti	(3.428)
Partecipazioni	0
Altre poste patrimoniali	786
Dividendi/aumenti di C.S.	(9.180)
totale Cash flow	(5.227)
Posizione finanziaria finale	7.004

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo positivo pari a 7 milioni di euro e la Vostra società, al lordo della distribuzione dei dividendi per 9,18 milioni di euro, avrebbe generato cassa per circa 3 milioni di euro.

Il buon risultato finanziario dell'anno è stato compensato dagli investimenti, particolarmente alti soprattutto per l'avviamento straordinario del nuovo Medical Care Lingotto.

Si segnala comunque la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ASL, primo cliente di riferimento della Società. I pagamenti nel corso del 2023 sono risultati regolari.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2023	2022	2021
Copertura degli immobilizzi <i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>	1,38	2,13	2,38
Copertura degli immobilizzi (allargato) <i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>	1,76	2,49	3,19
Indipendenza dai terzi <i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>	0,87	1,14	0,90
Obsolescenza <i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>	0,74	0,75	0,77

Sostanzialmente buoni gli indici di solidità, si conferma la capacità di finanziare gli investimenti con fonti di capitale proprio e con passività a breve senza dover ricorrere a finanziamenti esterni.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2023	2022	2021
Liquidità corrente <i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>	1,63	1,98	2,17
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni) <i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>	130	131	126
Dilazione incassi cliente (Giorni) <i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>	122	139	146

Confermata dall'indice di liquidità corrente la solvibilità nel breve termine che ha permesso di proseguire con gli investimenti strategici. I tempi di incasso verso clienti migliorano principalmente per effetto della minor esposizione nei confronti delle ASL.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2022	2021
R.O.I. <i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione) / Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>	11,8%	16,4%	18,5%
R.O.S. <i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione) /Ricavi di vendita</i>	9,3%	14,5%	19,0%
R.O.E. <i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>	18,4%	22,3%	28,8%

Gli indici di redditività diminuiscono rispetto 2022. Il 2023 è influenzato dall'accantonamento straordinario a fondo rischi dell'attività ssn 2022 non riconosciuta.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Nel corso del 2023 non si è modificata la composizione della compagine azionaria.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è

del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui futuri costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale. Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2023 - 31.12.2023.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 18 aprile 2023 la Società ha rinnovato l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2023-2025.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2024 vede per i primi due mesi sostanzialmente è in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2024.

Consapevoli delle difficoltà di un contesto impegnativo, il 2024 ha comunque come obiettivo il consolidamento dei livelli di redditività fin qui conseguiti.

Signori Azionisti,
a conclusione della relazione sull'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi e Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2023 sottoposto al Vostro esame.

**Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dr. Luigi Albini**

Casa di Cura Cellini S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Torino
Codice Fiscale	00510380017
Numero Rea	00510380017 183870
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1.152.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HUMANITAS S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HUMANITAS S.p. A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	138.563	236.402
6) immobilizzazioni in corso e acconti	665.785	845.982
7) altre	3.739.881	2.152.502
Totale immobilizzazioni immateriali	4.544.229	3.234.886
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	476.798	492.194
2) impianti e macchinario	508.343	320.585
3) attrezzature industriali e commerciali	2.981.679	2.571.854
4) altri beni	991.699	709.270
5) immobilizzazioni in corso e acconti	151.432	612.125
Totale immobilizzazioni materiali	5.109.951	4.706.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.100.000	3.100.000
Totale partecipazioni	3.100.000	3.100.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.100.000	3.100.000
Totale immobilizzazioni (B)	12.754.180	11.040.914
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	702.022	726.730
Totale rimanenze	702.022	726.730
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.123.497	16.934.120
Totale crediti verso clienti	15.123.497	16.934.120
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281	12.709
Totale crediti verso controllanti	281	12.709
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	332.343	291.580
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	332.343	291.580
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.852	293.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.108	65.245
Totale crediti tributari	64.960	358.457
5-ter) imposte anticipate	1.353.359	1.122.434
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.243	85.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.953	80.103
Totale crediti verso altri	157.196	166.009
Totale crediti	17.031.636	18.885.309
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.994.905	13.395.813

2) assegni	264	96
3) danaro e valori in cassa	8.586	6.021
Totale disponibilità liquide	7.003.755	13.401.930
Totale attivo circolante (C)	24.737.413	33.013.969
D) Ratei e risconti	340.749	83.528
Totale attivo	37.832.342	44.138.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.152.000	1.152.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	119.459	119.459
IV - Riserva legale	230.400	230.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.631.167	5.631.167
Varie altre riserve	2.619.985	2.619.984
Totale altre riserve	8.251.152	8.251.151
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.681)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.593.516	8.517.824
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.234.178	5.255.693
Totale patrimonio netto	17.542.024	23.526.527
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	53.649	-
4) altri	4.321.843	3.365.847
Totale fondi per rischi ed oneri	4.375.492	3.365.847
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
532.378	571.092	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.171.196
Totale debiti verso banche	-	1.171.196
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899	-
Totale acconti	899	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.458.128	11.577.492
Totale debiti verso fornitori	11.458.128	11.577.492
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	723.565	784.594
Totale debiti verso controllanti	723.565	784.594
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.850	279.603
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	317.850	279.603
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.094	424.708
Totale debiti tributari	456.094	424.708
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	834.963	851.373
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	834.963	851.373
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.285	1.053.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	231.141	262.450
Totale altri debiti	1.363.426	1.316.283
Totale debiti	15.154.925	16.405.249

E) Ratei e risconti	227.523	269.696
Totale passivo	37.832.342	44.138.411

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.801.288	49.730.864
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.893	107.742
altri	1.869.402	1.686.123
Totale altri ricavi e proventi	1.971.295	1.793.865
Totale valore della produzione	49.772.583	51.524.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.778.072	6.316.522
7) per servizi	22.578.330	22.270.975
8) per godimento di beni di terzi	1.640.806	1.429.065
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.807.861	6.944.074
b) oneri sociali	2.152.574	2.083.957
c) trattamento di fine rapporto	500.592	549.503
e) altri costi	271.122	363.131
Totale costi per il personale	9.732.149	9.940.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	817.582	611.585
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	897.590	812.677
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.795.172	1.424.262
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.707	(11.690)
12) accantonamenti per rischi	1.207.979	579.304
14) oneri diversi di gestione	2.536.618	2.337.316
Totale costi della produzione	45.293.833	44.286.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.478.750	7.238.310
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31.887	827
Totale proventi diversi dai precedenti	31.887	827
Totale altri proventi finanziari	31.887	827
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.393	23.501
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.393	23.501
17-bis) utili e perdite su cambi	(306)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.188	(22.674)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.493.938	7.215.636
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	252.444	236.103
imposte relative a esercizi precedenti	-	(5.147)
imposte differite e anticipate	(215.957)	740.853
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.223.273)	(988.134)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.259.760	1.959.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.234.178	5.255.693

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.234.178	5.255.693
Imposte sul reddito	1.259.760	1.959.943
Interessi passivi/(attivi)	(15.188)	22.674
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	23.645	(8.678)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.502.395	7.229.632
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.402.784	738.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.715.172	1.424.262
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(187.896)	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.930.060	2.162.892
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.432.455	9.392.524
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.708	(11.690)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.894.876	4.074.997
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(119.364)	382.303
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(257.221)	(50.368)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.173)	36.005
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	212.026	831.236
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.712.852	5.262.483
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.145.307	14.655.007
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.188	(22.674)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.373.532)	(2.516.638)
(Utilizzo dei fondi)	(381.859)	(3.386.338)
Totale altre rettifiche	(1.740.203)	(5.925.650)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.405.104	8.729.357
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.320.625)	(1.580.246)
Disinvestimenti	16	10.001
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.148.110)	(1.292.151)
Disinvestimenti	16.636	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.452.083)	(2.862.396)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.171.196)	(1.671.841)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.180.001)	(4.608.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.351.197)	(6.279.841)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.398.176)	(412.880)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.395.813	13.795.306

Assegni	96	5.319
Danaro e valori in cassa	6.021	14.185
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.401.930	13.814.810
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.994.905	13.395.813
Assegni	264	96
Danaro e valori in cassa	8.586	6.021
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.003.755	13.401.930

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Principi di redazione

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2023 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile e dall'art. 2427 bis e seguenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

La predisposizione del bilancio al 31.12.2023 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

- €

Criteri di valutazione applicati

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.22

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro. Al fine di una migliore esposizione e laddove ritenuto opportuno si è proceduto a riclassificare alcune voci dell'esercizio precedente in linea con l'esercizio corrente. L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO**B. I Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale, qualora presenti, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati per un periodo di 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali:

- Spese di impianto ed ampliamento:	5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5 anni
- Migliorie immobili di terzi:	9/5 anni
- Altre immobilizzazioni immateriali:	utilità residua

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- <i>Attrezzature alberghiere</i>	12,50%
- <i>Attrezzature clinico-chirurgiche</i>	12,50%
- <i>Attrezzature generiche</i>	25%
Altri beni:	
- <i>Macchine elettroniche di ufficio</i>	20%
- <i>Attrezzature telefoniche</i>	20%
- <i>Mobili e dotazioni di ufficio</i>	10%
- <i>Mobili sanitari</i>	12%
- <i>Biancheria e divise</i>	40%
- <i>Autoveicoli da trasporto (carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)</i>	20%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso

in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare gli effetti sono irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2023, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale

del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile. In articolare gli effetti sono irrilevanti se i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota IRES è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025

La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente in linea di principio alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Altre informazioni

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 1 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

Il Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") nella versione vigente, agli articoli da 70-bis a 70-duodecies disciplina il regime opzionale del "Gruppo IVA". In particolare, l'art. 70-bis del Decreto IVA stabilisce che i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione per i quali ricorrano congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo di cui all'art. 70-ter, possono divenire un unico soggetto passivo denominato "Gruppo IVA".

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA. L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate dove siano presenti operazioni esenti il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	88.970	1.139.873	879.382	845.982	8.115.400	11.069.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.970	903.471	879.382	-	5.962.898	7.834.721
Valore di bilancio	-	236.402	-	845.982	2.152.502	3.234.886
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	39.757	-	443.320	1.665.033	2.148.110
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(606.881)	606.881	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	16.636	418.091	434.727
Ammortamento dell'esercizio	-	137.596	-	-	679.985	817.581
Altre variazioni	-	-	-	-	413.541	413.541
Totale variazioni	-	(97.839)	-	(180.197)	1.587.379	1.309.343
Valore di fine esercizio						
Costo	88.970	1.179.630	879.382	665.785	9.969.223	12.782.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.970	1.041.067	879.382	-	6.229.342	8.238.761
Valore di bilancio	-	138.563	-	665.785	3.739.881	4.544.229

La voce Costi di impianto ed ampliamento fa riferimento a costi di impianto e ampliamento capitalizzati in esercizi precedenti e completamente ammortizzati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprende i diritti (licenze) per l'utilizzo di software operativo e applicativo; gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'installazione del sistema di prenotazioni, accettazione e fatturazione del nuovo MedicalCare Lingotto e all'aggiornamento dei software clinici.

Nell'Avviamento sono iscritti gli importi corrisposti a tale titolo in occasione dell'operazione di acquisizione del Centro Medico Aras S.r.l. in liquidazione (nel corso del 2005) e dell'azienda Dtr S.p.a. in liquidazione (nel corso del 2006), completamente ammortizzati.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente interventi di migliorie su locali di terzi. Il valore è rappresentativo degli investimenti effettuati sull'immobile e sugli impianti di proprietà del locatore, ma sostenuti dal locatario. Nel corso dell'esercizio gli incrementi sugli immobili di terzi sono stati pari a circa 2,2 milioni di euro riferiti principalmente ai lavori di totale rifunzionalizzazione degli spazi dedicati al nuovo Medical Care Lingotto, alla ristrutturazione anche impiantistica del reparto di degenza del primo piano e a lavori per il mantenimento della conformità normativa degli impianti.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti sugli immobili ed impianti non conclusi al 31 dicembre. I progetti in corso più significativi riguardano i lavori di ristrutturazione degli ultimi spazi della Clinica destinati ad uso ufficio per liberare spazio non produttivo all'interno della Clinica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	513.196	406.052	13.216.850	3.914.475	612.125	18.662.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.002	85.467	10.644.996	3.205.205	-	13.956.670
Valore di bilancio	492.194	320.585	2.571.854	709.270	612.125	4.706.028
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	257.817	693.780	364.146	4.882	1.320.625
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	355.764	109.811	(465.575)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.481	16.735	-	-	42.216
Ammortamento dell'esercizio	15.396	50.948	639.719	191.528	-	897.591
Altre variazioni	-	6.370	16.735	-	-	23.105
Totale variazioni	(15.396)	187.758	409.825	282.429	(460.693)	403.923
Valore di fine esercizio						
Costo	513.196	638.388	14.249.659	4.388.432	151.432	19.941.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.398	130.045	11.267.980	3.396.733	-	14.831.156
Valore di bilancio	476.798	508.343	2.981.679	991.699	151.432	5.109.951

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

La voce Fabbricati si riferisce all'unico immobile di proprietà della clinica, gli uffici siti al primo piano di Via Cellini 2 acquistati nel 2021.

La voce Impianti e macchinari si incrementa nell'esercizio principalmente per l'acquisto dei nuovi gruppi frigo per la generazione dell'acqua refrigerata.

Le Attrezzature industriali e commerciali sono attrezzature ed apparecchiature cliniche-chirurgiche, alberghiere e generiche. Nel corso del 2023 sono state acquistate tecnologie per circa 0,3 mio come dotazioni per il nuovo Medical Care Lingotto (ecografi, apparecchiature per la palestra, il riunito per l'oculistica) e circa 0,7 mio per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività privata della clinica. Sono stati installati il nuovo arco a C e il nuovo telecomandato radiologico. La voce accoglie anche la dotazione per il nuovo reparto di degenza del primo piano.

La voce Altri beni è composta dalle macchine elettroniche per ufficio, da attrezzatura telefonica, da mobili e arredi e dalla biancheria e divise. Nel corso dell'anno sono stati fatti investimenti negli arredi per il nuovo reparto di degenza, per il Medical Care Lingotto e l'implementazione del nuovo wi-fi della Clinica.

Le immobilizzazioni in corso sono relative ad investimenti su attrezzature non installate al 31 dicembre. Il principale investimento in corso si riferisce ai nuovi gruppi di continuità per la Clinica.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2022	3.100.000					3.100.000
Incrementi						
Decrementi						
Svalutazioni						
Totale variazioni 2023						
Costo storico	3.100.000					3.100.000
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
31/12/2023	3.100.000					3.100.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore relativo alle partecipazioni in imprese controllate accoglie il valore della partecipazione in G.S. S.r.l.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31.12.2023	Risultato di periodo 2023	% possesso	Valore di carico al 31.12.2023
G.S. SrL	Torino-C.so Vittorio Emanuele II, 86	10.400	361.796	32.717	100%	3.100.000

I dati si riferiscono al bilancio della controllata G.S. S.r.l. per l'esercizio 2023, che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, si segnala che il valore della partecipazione in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata sarebbe pari a Euro 361.796 invece di Euro 3.100.000, con una differenza rispetto al valore di iscrizione di Euro 2.738.204.

La differenza fra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto è imputabile al maggior valore riconosciuto in sede di acquisto all'immobile posseduto dalla società in Via Tommaso Grossi n° 28.

Si segnala che la Società non ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2023, come previsto dal D.lgs. 127/91, art. 27, comma 3, in quanto vi provvede la capogruppo Teur S.p.A. con sede a Milano in Via Monte Rosa n. 93.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	726.730	(24.708)	702.022
Totale rimanenze	726.730	(24.708)	702.022

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	726.730	(24.708)	702.022
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	7.199	(1.537)	5.662
Esist. Finali - Mag. Sanitario	634.663	(11.718)	622.945
Esist. Finali - Mag. Emodinamica	84.868	(11.453)	73.415
Totale	726.730	24.708	702.022

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.934.120	(1.810.623)	15.123.497	15.123.497	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.709	(12.428)	281	281	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.580	40.763	332.343	332.343	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	358.457	(293.497)	64.960	34.852	30.108
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.122.434	230.925	1.353.359		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.009	(8.813)	157.196	111.243	45.953
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.885.309	(1.853.673)	17.031.636	15.602.216	76.061

C II) Crediti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Verso Clienti	16.934.120	(1.810.623)	15.123.497
S.S.N.	13.198.973	(2.937.072)	10.261.901
Altri	4.347.160	1.042.196	5.389.356
Fondo Svalutazione Crediti	(612.013)	84.253	(527.760)
4) Verso controllante	12.709	(12.428)	281
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>12.709</u>	<u>(12.428)</u>	<u>281</u>
Commerciali	12.709	(12.428)	281
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	291.580	40.763	332.343
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>291.580</u>	<u>40.763</u>	<u>332.343</u>
Commerciali	291.580	40.763	332.343
5-bis) Crediti tributari	358.457	(293.497)	64.960
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>293.212</u>	<u>(258.360)</u>	<u>34.852</u>
Imposte dirette	95.369	(95.369)	0
Credito d'imposta	197.843	(162.991)	34.852
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>65.245</u>	<u>(35.137)</u>	<u>30.108</u>
Credito d'imposta	65.245	(35.137)	30.108
5-ter) Imposte anticipate	1.122.434	230.925	1.353.359
5-quater) Verso altri	166.009	(8.813)	157.196
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>85.906</u>	<u>25.337</u>	<u>111.243</u>
Anticipi a fornitori	36.473	(356)	36.117
Crediti verso dipendenti	16.463	990	17.453
Crediti diversi	32.970	24.703	57.673
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>80.103</u>	<u>(34.150)</u>	<u>45.953</u>
Depositi cauzionali	80.103	(34.150)	45.953
Totale	18.885.309	(1.853.673)	17.031.636

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.123.497
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	281
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	332.343
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.960
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.353.359
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	157.196
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.031.636

Crediti verso Clienti

Il valore complessivo dei crediti verso clienti si riduce di circa 1,8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2023 ammonta a 10,3 milioni di euro in riduzione di quasi 3 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022. I crediti verso il SSN sono, per le partite ritenute a rischio di incasso, coperti dal fondo rischi SSN.

Alla data del 31.12.2023 il credito verso le ASL è principalmente costituito da partite relative all'attività dell'esercizio. Gli acconti incassati con regolarità non sono stati bastevoli per coprire la produzione dell'esercizio generando così un aumento del credito verso l'ASL.

Relativamente agli anni pregressi restano da incassare circa 3,6 milioni di euro, di cui:

- 1,8 milioni relativi all'attività Fuori Regione 2021. La Regione ha deliberato l'intera pagabilità e siamo in attesa di incassare il saldo dall'Azienda Sanitaria Locale.
- 1,8 milioni relativi all'attività SSN 2022 interamente coperti da fondo rischi a seguito della Determina Dirigenziale della Regione n. 871/2023 e verso la quale è stato fatto ricorso.

L'incremento dell'attività privata e in particolare verso terzi pagatori ha generato un aumento del credito.

Il fondo svalutazione crediti copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2023 è di Euro 527.760, è stato accantonato per Euro 80.000 ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 164.253, di cui Euro 153.225 come rilascio con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

Credito verso Controllante

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso Humanitas S.p.A. per prestazioni di carattere sanitario.

Credito verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce si riferisce ai crediti commerciali verso E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 6.521) per prestazioni di service operativo e di carattere sanitario, verso Humanitas Gradenigo S.r.l. (Euro 313.927) per prestazioni di carattere sanitario e addebito relativo a personale distaccato e verso Sedes Sapientae S.r.l. (Euro 11.895) per addebito di personale distaccato e prestazioni di service operativo.

Crediti tributari

La voce è interamente composta da Euro 64.960 per il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020.

Imposte anticipate

Si tratta del credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nel commento alla voce 20) Imposte del periodo.

Crediti verso altri

La voce accoglie i crediti verso l'INPS e i depositi cauzionali.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non ci sono crediti di durata superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.395.813	(6.400.908)	6.994.905
Assegni	96	168	264
Denaro e altri valori in cassa	6.021	2.565	8.586
Totale disponibilità liquide	13.401.930	(6.398.175)	7.003.755

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della società.

In data 31 dicembre 2023 risultano in essere due contratti di time cash fruttiferi non vincolati con l'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'importo totale di 5 milioni di euro.

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso e il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	83.528	257.221	340.749
Totale ratei e risconti attivi	83.528	257.221	340.749

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
2) Risconti attivi	83.528	257.221	340.749
Canoni Software/Hardware	17.712	(1.684)	16.028
Canoni di manutenzione	13.541	9.594	23.135
Canoni noleggio/leasing	2.659	5.899	8.558
Locazione Immobile	10.635	947	11.582
Assicurazioni	5.286	(866)	4.420
Altri	33.695	243.331	277.026
Totale	83.528	257.221	340.749

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo che riguardano principalmente i costi del servizio di odontoiatria riferito alle prestazioni ancora da erogare ai pazienti, i canoni di manutenzione, noleggi e di forniture ed assicurazioni.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo alla quota di servizio riconosciuta a Denti e Salute per sul le prestazioni odontoiatriche fatturate non ancora eseguite.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Capitale	1.152.000	-	-		1.152.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	119.459	-	-		119.459
Riserva legale	230.400	-	-		230.400
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.631.167	-	-		5.631.167
Varie altre riserve	2.619.984	-	-		2.619.985
Totale altre riserve	8.251.151	-	-		8.251.152
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(38.681)		(38.681)
Utili (perdite) portati a nuovo	8.517.824	(6.120.000)	2.195.693		4.593.516
Utile (perdita) dell'esercizio	5.255.693	(3.060.000)	-	3.234.178	3.234.178
Totale patrimonio netto	23.526.527	(9.180.000)	2.157.012	3.234.178	17.542.024

Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva straordinaria	Riserva per operaz. di copertura flussi finanziari attesi	Avanzo da annullamento	Utiliportati a nuovo	Utile / d'esercizio	Totale
31 dicembre 2020	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	0	2.619.983	5.142.070	1.391.083	16.286.162
Destinaz. risultato 2020:	-	-	-	-	-	-	-	(1.391.083)	(1.391.083)
Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	1.391.083	-	1.391.083
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	6.592.671	6.592.671
Ris.da arrotondamento						2			2
31 dicembre 2021	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	0	2.619.985	6.533.153	6.592.671	22.878.835
Destinaz. risultato 2021:	-	-	-	-	-	-	-	(6.592.671)	(6.592.671)
Distribuz. dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(4.608.000)	(4.608.000)
Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	1.984.671	-	1.984.671
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	5.255.693	5.255.693
Ris.da arrotondamento						(1)			(1)
31 dicembre 2022	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	0	2.619.984	8.517.824	5.255.693	23.526.527
Destinaz. risultato 2022:	-	-	-	-	-	-	-	(5.255.693)	(5.255.693)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(6.120.000)	(3.060.000)	(9.180.000)
Utile portato a nuovo	-	-	-	-	-	-	2.195.693	-	2.195.693

Ris. Copertura	-	-	-	-	(38.681)			(38.681)	
Commodities									
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	-	3.234.178	3.234.178
Ris. da arrotondamento						1	(1)		0
31 dicembre 2023	1.152.000	230.400	119.459	5.631.167	(38.681)	2.619.985	4.593.516	3.234.178	17.542.025

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.152.000 Euro; il numero delle azioni è pari a 3.600.000 con valore nominale di Euro 0,32 per azione.

La riserva legale è rimasta invariata a 230.400 Euro, avendo già raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

La Riserva Sovrapprezzo Azioni è invariata a Euro 119.459.

La voce Altre riserve accoglie la riserva per avanzo da annullamento formatosi nell'ambito della fusione con Istituti Clinici Torinesi S.p.A. avvenuta nel 2005 per Euro 2.619.981 e la riserva per arrotondamenti all'unità di euro (Euro 4).

La voce Utile (Perdite) portate a nuovo accoglie la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

L'Assemblea Ordinaria del 18 aprile 2023 ha deliberato

- la distribuzione di un dividendo straordinario di Euro 6.120.000, utilizzando la riserva utili a nuovo
- la destinazione dell'utile del 2022 pari a Euro 5.255.693 come segue:
 - distribuire un dividendo per complessivi Euro 3.060.000;
 - di riportare a utili a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunta la soglia legale e statutaria del 20% del capitale, il restante ammontare di Euro 2.195.693.

L'Utile dell'esercizio accoglie il risultato netto dell'esercizio positivo per Euro 3.234.178.

Nell'esercizio 2023 risulta una Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi negativa per 38.681 euro a seguito della sottoscrizione di contratti Commodity Swap con la finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente i consumi di energia elettrica e gas in base al fabbisogno di tutti gli istituti clinici del Gruppo Humanitas. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo

Si precisa che non esiste più la necessità di mantenere riserve disponibili relativamente ai costi d'impianto e di ampliamento in quanto completamente ammortizzati. Si segnala che conformemente all'art. 2431 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo delle azioni è distribuibile avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.152.000	di capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	119.459	di capitale	A,B,C	119.459	-
Riserva legale	230.400	di utili	B	230.400	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.631.167	di utili	A,B,C	5.631.167	-
Varie altre riserve	2.619.985	di capitale	A,B,C	2.619.985	-
Totale altre riserve	8.251.152			8.251.152	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(38.681)			-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Utili portati a nuovo	4.593.516	di utili	A,B,C	4.593.516	6.120.000
Totale	14.307.846			13.194.527	6.120.000
Quota non distribuibile				230.400	
Residua quota distribuibile				12.964.127	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Considerando gli ultimi tre esercizi la Vostra società ha utilizzato nel 2023 unicamente la riserva di Utili portati a nuovo per 6,12 milioni di euro per la distribuzione di dividendi.

Fondi per rischi e oneri

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	3.365.847	3.365.847
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	53.649	1.314.087	1.367.736
Utilizzo nell'esercizio	-	358.091	358.091
Totale variazioni	53.649	955.996	1.009.645
Valore di fine esercizio	53.649	4.321.843	4.375.492

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.22	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.23
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	53.649	0	53.649
Fondo derivati passivi commodities	0	53.649	0	53.649
4) altri	3.365.847	1.314.087	358.091	4.321.843
Fondo rischi S.S.N.	958.966	979.286	88.251	1.850.001
Fondo rischi altri	484.133	35.294	0	519.427
Fondo rischi cause legali	134.463	0	45.000	89.463
Fondo rischi contenzioso	1.506.751	228.693	108.432	1.627.012
Fondo rischi spese legali per contenziosi	222.524	0	57.398	165.126
Fondo premio incentivazione	59.010	70.814	59.010	70.814
Totale	3.365.847	1.367.736	358.091	4.375.492

Gli importi degli altri fondi sono relativi a:

1) **Fondo rischi SSN**: si ritiene che il fondo copra in modo congruo i rischi connessi con le prestazioni erogate a favore del SSN legati:

- a possibili differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali, anche di anni precedenti;
- al saldo relativo alla maggiore attività svolta nell'anno 2022.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 88 mila Euro a chiusura di crediti riferiti ad anni precedenti ed è stato accantonato per Euro 979.286 per coprire integralmente il saldo 2022.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

2) **Fondo altri rischi**: il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018). Al 31 dicembre 2023 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati.

3) **Fondo rischi cause legali**: il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2023.

4) **Fondo rischi contenzioso**: la finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Il fondo stanziato risulta essere capiente con gli aggiornamenti delle stime richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2009 – 2022 e gli accantonamenti per rischi sorti nel corso del 2023. Gli utilizzi del fondo sono relativi, per 108 mila euro, alle liquidazioni effettuate tramite Sipromed, la società dedicata alla gestione dei sinistri e a cui è stata affidata la gestione dei contenziosi. La Vostra Società ha comunque rinnovato la polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro).

5) **Fondo rischi spese legali per contenziosi**: il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica.

L'utilizzo dell'esercizio è stato pari a Euro 57.398, di cui Euro 22.727 per le spese legali sostenute nell'anno e Euro 34.671 come rilascio con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

6) **Fondo premio incentivazione**: il fondo è relativo al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2023, che verrà erogato nel mese di luglio 2024, così come previsto dall' art. 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	571.092
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.697
Utilizzo nell'esercizio	47.411
Totale variazioni	(38.714)
Valore di fine esercizio	532.378

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2023 al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, dei trasferimenti del fondo di dipendenti trasferiti o provenienti da altre società del gruppo, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Come esposto in precedenza, in conformità a quanto previsto dalla L. 296/2006 la società ha versato circa 345 mila euro al fondo di tesoreria dell'Inps e circa 116 mila euro a fondi previdenziali complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.171.196	(1.171.196)	-	-	-	-
Acconti	-	899	899	899	-	-
Debiti verso fornitori	11.577.492	(119.364)	11.458.128	11.458.128	-	-
Debiti verso controllanti	784.594	(61.029)	723.565	723.565	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	279.603	38.247	317.850	317.850	-	-
Debiti tributari	424.708	31.386	456.094	456.094	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	851.373	(16.410)	834.963	834.963	-	-
Altri debiti	1.316.283	47.143	1.363.426	1.132.285	231.141	101.683
Totale debiti	16.405.249	(1.250.324)	15.154.925	14.923.784	231.141	101.683

D) Debiti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
4) Verso banche	1.171.196	(1.171.196)	0
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.171.196</u>	<u>1.171.196</u>	<u>0</u>
Mutui passivi	1.171.196	(1.171.196)	0
6) Acconti		899	899
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>899</u>	<u>899</u>
7) Verso fornitori	11.577.492	(119.364)	11.458.128
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>11.577.492</u>	<u>(119.364)</u>	<u>11.458.128</u>
ITALIA	11.577.492	(119.364)	11.458.128
11) Verso controllanti	784.594	(61.029)	723.565
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>784.594</u>	<u>(61.029)</u>	<u>723.565</u>
Commerciali	246.890	(131.263)	115.627
Imposte correnti per tass. consolidata	537.704	5.312	543.016
Rappresentante c/iva di Gruppo	0	64.922	64.922
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	279.603	38.247	317.850
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>279.603</u>	<u>38.247</u>	<u>317.850</u>
Commerciali	279.603	38.247	317.850
12) Tributari	424.708	31.386	456.094
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>424.708</u>	<u>31.386</u>	<u>456.094</u>
Erario per imposte dirette	0	16.472	16.472
Erario ritenute IRPEF	398.208	8.783	406.991
Altri	26.500	6.131	32.631
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	851.373	(16.410)	834.963
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>851.373</u>	<u>(16.410)</u>	<u>834.963</u>
I.N.P.S.	607.219	(10.880)	596.339
Fondi di Previdenza Complementare	223.774	(1.928)	221.846
I.N.A.I.L.	8.230	(3.620)	4.610
Altri	12.150	18	12.168
14) Altri debiti	1.316.283	47.143	1.363.426
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.053.833</u>	<u>78.452</u>	<u>1.132.285</u>
Dipendenti:	623.231	56.344	679.575
Competenze anno corrente	195.400	4.084	199.484
Fondo ferie	346.108	35.025	381.133
Fondo 14ma	16.511	(2.119)	14.392
Altri	65.212	19.354	84.566
Terzi:	430.602	22.108	452.710
Azionisti conto dividendi	173.485	107.718	281.203
Debiti verso Università	30.898	411	31.309
Altri	226.219	(86.021)	140.198
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>262.450</u>	<u>(31.309)</u>	<u>231.141</u>
Debiti verso Università	262.450	(31.309)	231.141
Totale	16.405.249	(1.250.324)	15.154.925

Debiti verso banche

Nel corso dell'esercizio sono stati completamente rimborsati i due mutui chirografari stipulati nel corso del 2020.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 11.458.128 e sono pagabili nell'esercizio in corso. Lo scostamento rispetto allo scorso esercizio è riconducibile essenzialmente alla calendarizzazione dei pagamenti.

Debiti verso imprese controllanti

Debiti commerciali: La voce accoglie il debito commerciale nei confronti della controllante diretta Humanitas S.p.A. per prestazioni di service operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Imposte correnti per tassazione consolidata: rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale".

Rappresentante c/ Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1° gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti commerciali: sono nei confronti di E.C.A.S. S.p.A.- Clinica Fornaca (Euro 26.425), Humanitas Gradenigo (Euro 167.429), Sipromed (Euro 19.047), Humanitas Mirasole (Euro 104.752) e Cliniche Gavazzeni (Euro 198). Clinica Fornaca, Humanitas Gradenigo e Humanitas Mirasole forniscono prestazioni di carattere sanitario, Sipromed svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Debiti tributari

La voce accoglie principalmente debiti per ritenute Irpef da versare e il debito IRAP pari a Euro 16.472 relativo al saldo dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare tra cui il debito verso l'Enpam, pari a Euro 181.742.

Altri debiti

Verso dipendenti e altri: la voce include, tra gli altri, gli importi relativi ai debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute e il debito relativo a dividendi deliberati ma non ancora incassati dagli azionisti di minoranza.

Debiti verso Università: trattasi di un contributo, pari a Euro 522.000, deliberato nell'esercizio 2017 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'Università di Torino. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, la cattedra di un professore di ruolo nel Dipartimento di Oncologia nel campo di patologie ortopediche e traumatologiche.

Il valore netto del contributo al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 231.141 di cui 101.683 oltre i 5 anni.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a Euro 3.901 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	682	(682)	-
Risconti passivi	269.014	(41.491)	227.523

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	269.696	(42.173)	227.523

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Ratei Passivi	682	(682)	0
Diversi	682	(682)	0
2) Risconti Passivi	269.014	(41.491)	227.523
Crediti d'imposta	244.952	(41.491)	203.461
Altri	24.062	0	24.062
Totale	269.696	(42.173)	227.523

La voce Risconti passivi accoglie la quota residua delle prestazioni odontoiatriche fatturate negli anni precedenti ma non ancora eseguite sui pazienti al 31 dicembre 2023 e il risconto passivo per i contributi relativi agli investimenti in base alla Legge n. 160/2019 e dalla Legge n.178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.801.288	49.730.864	(1.929.576)
Inpatient SSN	21.786.540	25.745.299	(3.958.759)
Outpatient SSN	5.600.169	5.583.794	16.375
Attività privata	19.850.660	17.816.891	2.033.769
Ticket ambulatoriale SSN	563.919	584.880	(20.961)

L'esercizio 2023 ha fatto registrare un significativo incremento dei ricavi delle vendite dell'attività privata e una significativa riduzione di ricavi SSN.

L'analisi di dettaglio dell'andamento dei ricavi SSN non può prescindere dal quadro normativo descritto nella Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

L'attività di ricovero privata ha fatto registrare un importante incremento dei volumi erogati sia su pazienti out of pocket che su pazienti assicurati. L'attività ambulatoriale erogata in regime di libera professione si è incrementata nel corso dell'esercizio 2023 sia attraverso il reclutamento di nuovi professionisti che con l'apertura del nuovo Medical Care Lingotto.

Non ci sono operazioni verso l'Estero.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A5) Altri ricavi e proventi	1.971.295	1.793.865	177.430
Service Amministrativo/operativo	1.102.500	935.000	167.500
Sopravvenienze attive e abbuoni	164.220	105.788	58.432
Addebiti personale presso altre strutture	204.715	445.951	(241.236)
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	32.584	11.861	20.723
Rilascio Fondo rischi eccedenti	187.896	0	187.896
Quota di competenza del credito d'imposta	143.384	143.091	293
Altri proventi e recupero costi	135.996	152.174	(16.178)

I ricavi per Service sono management fees verso Clinica Fornaca e Humanitas Gradenigo. Rispetto allo scorso esercizio, Humanitas Cellini ha assunto personale di staff volto a supportare anche le altre società Humanitas Torino.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce "Addebiti personale per altre strutture" si riferisce a quanto riaddebitato a Humanitas Gradenigo, Clinica Fornaca e Sedes Sapientiae s.r.l. in forza di cessioni di contratto di dipendenti della Vostra Società.

La voce "Rilascio fondo rischi eccedenti" comprende il rilascio del fondo rischi svalutazione crediti per euro 153.225 e del Fondo rischi spese legali per contenziosi per euro 34.671.

La voce contributo conto impianti accoglie la quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta relativo agli investimenti in beni strumentali dal 2020 al 2022 come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 per euro 41.491 nonché al credito d'imposta per le spese energetiche come previsto dal D.L.144/2022 e D.L. 176/2022 per euro 101.983.

Costi della produzione

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.778.072	6.316.522	(538.450)

Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	5.520.307	6.018.993	(498.686)
Cancelleria e modulistica	76.148	68.439	7.709
Arredi e piccole attrezzature	59.507	49.155	10.352
Altri materiali	122.110	179.935	(57.825)

Gli acquisti riguardano principalmente materiale sanitario, medicinali, protesi e materiali per sale operatorie, laboratorio e angiografia.

La voce, aggregata alla variazione delle rimanenze, rapportata al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni presenta un'incidenza migliore rispetto a quella dell'esercizio precedente passando dal 12,7% al 12,1%. Lo spostamento del mix di produzione verso l'attività privata e il crescente peso dell'attività ambulatoriale oltre ad una sempre oculata gestione degli approvvigionamenti rappresentano le principali cause.

Costi per servizi

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B7) Servizi	22.578.330	22.270.975	307.355
Consulenze medicali	14.530.195	14.428.826	101.369
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.324.254	1.253.850	70.404
Utenze	847.171	871.642	(24.471)
Consulenze ed assistenza Intercompany	921.669	607.272	314.397
Servizi trasfusionali	289.213	308.489	(19.276)
Pulizie	344.887	339.459	5.428
Manutenzione attrezzature medicali	460.324	442.881	17.443
Ristorazione degenti	210.399	216.189	(5.790)
Consulenze Direzionali/Tecniche	301.965	294.566	7.399
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	108.145	108.915	(770)
Gestione lavanderia/Guardaroba	252.150	256.304	(4.154)
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	82.834	69.954	12.880
Servizi di facility management	298.016	296.389	1.627
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	769.648	828.303	(58.655)
Raccolta smaltimento rifiuti	80.962	83.053	(2.091)
Collaborazioni esterne non sanitarie	156.949	148.566	8.383
Altre manutenzioni	90.391	55.487	34.904
Emolumenti Amministratori	242.424	232.041	10.383
Riaddebito personale distaccato	195.971	400.879	(204.908)
Spese certificazione controllo contabile	28.650	31.150	(2.500)
Emolumenti sindaci	33.118	33.798	(680)
Altri servizi	1.008.995	962.962	46.033

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Casa di Cura Cellini S.p.A.

La voce più consistente è relativa al costo dei collaboratori medici e sanitari non medici (rispettivamente Euro 14.530.195 e Euro 1.324.254) il cui valore è strettamente legato al valore e al mix della produzione.

Le voci consulenza ed assistenza Intercompany, riaddebito personale distaccato, emolumenti amministratori, e analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2023 è stato pari a Euro 821.187; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a Euro 50.247; i servizi resi da Humanitas Gradenigo S.r.l. sono pari a Euro 748.563; i servizi resi da E.C.A.S. S.p.A. hanno un valore di Euro 313.192 e i servizi resi da Humanitas Mirasole S.p.A. sono pari a Euro 96.000.

Gli onorari spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti e per la verifica della regolare tenuta della contabilità ammontano a Euro 28.650.

Costi per godimento beni di terzi

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B8) Godimento beni di terzi	1.640.806	1.429.065	211.741
Locazione immobile	1.473.236	1.263.410	209.826
Noleggio attrezzature medicali	65.364	64.439	925
Noleggio autovetture	29.390	24.748	4.642

Altri noleggi	72.816	76.468	(3.652)
---------------	--------	--------	---------

La voce relativa agli affitti degli immobili si riferisce principalmente all'affitto del corpo principale della clinica dal Gruppo Axa, poi troviamo la locazione degli spazi dei Medical Care San Luca e Lingotto (per il primo anno), la locazione degli spazi dedicati alle attività ambulatoriali e di servizio adiacenti alla clinica tra cui la locazione dell'immobile di proprietà della controllata G.S. S.r.l. (pari a 68 mila euro).

Costi per il personale

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B9) Personale	9.732.149	9.940.665	(208.516)
a) salari e stipendi	6.807.861	6.944.074	(136.213)
b) oneri sociali	2.152.574	2.083.957	68.617
c) trattamento di fine rapporto	500.592	549.503	(48.911)
e) altri costi	271.122	363.131	(92.009)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La riduzione della voce è principalmente legata ad un diverso mix tra personale dipendente e collaboratori della Vostra Società.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.2022	Entrate	Uscite	31.12.2023
Dirigenti, Medici e Biologi	8		2	6
Quadri -Capo sala e Responsabili Ufficio	19	2	1	20
Personale Sanitario non Medico	128	12	18	122
Impiegati	86	16	9	93
TOTALI	241	30	30	241

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono esposti nella tabella delle movimentazioni inserita nella sezione delle immobilizzazioni.

La voce "Svalutazioni dei crediti" nel 2023 è relativa all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti verso clienti.

Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti relativi al rinnovo della vacanza contrattuale.

Queste voci sono commentate nella sezione del Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondi per Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B14) Oneri diversi di gestione	2.536.618	2.337.316	199.302
IVA non detraibile	1.962.353	1.842.801	119.552
Sopravvenienze e abbuoni passivi	125.155	126.853	(1.698)
Acquisto valori bollati	120.423	111.437	8.986
Libri, giornali, riviste	10.168	9.689	479
Spese di rappresentanza	95.994	51.144	44.850
Tassa smaltimento rifiuti	110.416	106.587	3.829
Contributi associativi	24.682	25.182	(500)
Altri oneri di gestione	87.427	63.623	23.804

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72). Come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA Humanitas.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti. La voce Altri oneri di gestione accoglie principalmente le imposte e tasse.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C16) Altri proventi finanziari	31.887	827	31.060
d) proventi diversi dai precedenti	31.887	827	31.060
Interessi c/c bancari	22.321	732	21.589
Altre voci	9.566	95	9.471

La voce accoglie i proventi maturati dall'impiego delle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.

Interessi ed altri oneri finanziari

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	16.393	23.501	(7.108)
Mutui	8.102	14.527	(6.425)
Interessi di mora	460	615	(155)
Altre voci	7.831	8.359	(528)

La voce accoglie il valore degli interessi passivi maturati sui due finanziamenti sottoscritti nel 2020 e completamente rimborsati nel corso dell'esercizio.

Le altre voci includono Euro 3.901 di oneri finanziario di competenza relativi al contributo erogato a titolo gratuito dalla Vostra Società a favore dell'Università di Torino e destinato a finanziare per un periodo di 15 anni le retribuzioni di un professore per la cattedra di Ortopedia.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires è pari al 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata è al 3,9%.

Si ricorda che la Società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A. La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante.

Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverteranno, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a Euro 1.259.760.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
E20) Imposte del periodo	1.259.760	1.959.943	(700.183)
a) Imposte correnti	252.444	236.103	16.341
IRAP	252.444	236.103	16.341
b) Imposte esercizi precedenti	0	(5.147)	5.147
c) Imposte differite e anticipate	(215.957)	740.853	(956.810)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.223.273)	(988.134)	(235.139)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2022		2023		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	3.696.029	1.018.315	4.498.801	1.248.264	802.772	229.949
Costi deducibili in es. futuri	65.090	15.622	70.432	16.904	5.342	1.282
Debito verso Università	293.349	81.844	262.450	73.224	(30.898)	(8.621)
Avviamento	23.847	6.653	0	0	(23.847)	(6.653)
Totale imposte anticipate	4.078.314	1.122.434	4.831.683	1.338.391	753.369	215.957
<i>Di cui: Ires</i>	4.078.314	978.795	4.831.683	1.159.604	753.369	180.808
<i>Irap</i>	3.683.041	143.639	4.584.293	178.787	901.252	35.149
Netto	4.078.314	1.122.434	4.831.683	1.338.391	753.369	215.957

La variazione positiva delle imposte anticipate è determinata dall'aumento dei fondi rischi.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del dicembre e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

Si segnala inoltre che il credito per imposte anticipate include l'effetto della contabilizzazione del derivato a copertura dei costi energetici per Euro 14.968, pertanto il totale della voce è pari a Euro 1.353.359.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Personale Medio in Organico	2022	Variazione	2023
Medici	1	1	2
Infermieri	62	-9	53
Ausiliari/O.s.s.	45	1	46
Tecnici	9	0	9
Biologi/fisici/farmacisti	1	0	1
Caposala	9	0	9
Dirigenti	4	-1	3
Impiegati	79	8	87
Totale	210	0	210

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	Euro	215.623
Compenso spettante ai sindaci	Euro	33.118
Totale	Euro	248.741

Si segnala che nessuna anticipazione e nessun credito è stato concesso a sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	DELTA
Impegni			
Beni di terzi presso di noi	1.124.282	1.363.589	(239.307)
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	1.501.353	1.283.597	217.756
TOTALE	2.625.635	2.647.186	(21.551)

Impegni: alla data di chiusura del bilancio i beni di terzi in c/deposito ammontano a Euro 1.124.282.

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono a garanzia dei contratti di affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (Euro 1.153.353) e a favore dell'Università per la cattedra di Ortopedia (Euro 348.000).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTI
Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo della Casa di Cura Cellini S.p.A. ed esercita l'attività di Direzione e Coordinamento. Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2023 è stato complessivamente pari a Euro 821.187 di cui Euro 813.677 per service operativo. A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a Euro 115.625 e i crediti di natura commerciale ammontano a Euro 280.

Teur S.p.A.

È l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A. Per effetto del consolidato fiscale, rinnovato nel 2023, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie /creditorie alla società consolidante Teur S.p.A. La Vostra società a fine esercizio presenta debiti per tassazione consolidata verso la società per Euro 543.016. Per effetto del Gruppo Iva Humanitas, cui la Vostra Società partecipa dal 1° gennaio 2020, il debito verso Teur è pari a Euro 64.922.

SOCIETA' CONTROLLATE

G.S. s.r.l.

È una società controllata dalla Vostra Società al 100% ed è la proprietaria dell'immobile in Via Tommaso Grossi 28 nel quale la Vostra Società esercita la propria attività. Nel corso dell'esercizio il canone d'affitto maturato è stato pari a Euro 68.883.

A fine esercizio Casa di Cura Cellini S.p.A. non presenta debiti di natura commerciale.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 49.000 ed i radddebiti a Euro 34.254.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 19.047.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2023 sono stati forniti alla Vostra Società, prevalentemente, personale distaccato (Euro 169.682), prestazioni di carattere sanitario (Euro 558.435), service informatico (Euro 4.500) e service operativo (Euro 12.000).

La Vostra Società ha a sua volta addebitato a Humanitas Gradenigo principalmente costi per service operativo per Euro 587.000, per personale distaccato per Euro 138.785.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 313.927 e debiti di natura commerciale per Euro 167.430.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2023 la Vostra Società ha prevalentemente acquistato prestazioni di carattere sanitario (Euro 286.876). E.C.A.S. S.p.A. ha inoltre radddebitato spese generali sostenute per Euro 33.495, iscritte nei costi per godimento di beni di terzi e personale distaccato per Euro 26.316.

La Vostra Società ha a sua volta addebitato ad E.C.A.S. S.p.A. prestazioni di service operativo per Euro 483.000 e costi per personale distaccato per Euro 38.441.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 6.521 e debiti di natura commerciale per Euro 26.425.

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A. Nel corso del 2023, sono state fornite alla Vostra Società prestazioni relative alle attività di service informatico per Euro 96.000, addebitati noleggi per Euro 12.061 ed altri costi per Euro 8.068.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 104.752.

Sedes Sapientae S.r.l.

È una controllata di ECAS S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle della Casa di Cura Cellini S.p.A.

La Vostra Società ha addebitato a Sedes Sapientae S.r.l. prestazioni di service operativo per Euro 32.500 e costi per personale distaccato per Euro 27.493.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per Euro 11.895.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

Controparte	Tipologia Contratto	Commodity	Data di Stipula	Data di scadenza	Quantità di riferimento (Mwh)	Fonte del prezzo	Market to Market (€)
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479243 del 9 giugno 2023 (copertura Q4_2023)	Energia elettrica	09.06.23	31.12.23	100,60	Energia elettrica italiana	2.129
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486316 del 4 agosto 2023 (copertura Q4_2023)	Energia elettrica	04.08.23	31.12.23	45,77	Energia elettrica italiana	713
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479325 del 9 giugno 2023 (copertura Q1_2024)	Energia elettrica	09.06.23	31.03.24	284,25	Energia elettrica italiana	11.344
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486387 del 4 agosto 2023 (copertura Q1_2024)	Energia elettrica	04.08.23	31.03.24	142,22	Energia elettrica italiana	6.305
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089235 del 18 dicembre 2023 (copertura Q2_2024)	Energia elettrica	18.12.23	30.06.24	335,90	Energia elettrica italiana	3.350

Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089381 del 18 dicembre 2023 (copertura Q3_2024)	Energia elettrica	18.12.23	30.09.24	394,46	Energia elettrica italiana	4.347
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089424 del 18 dicembre 2023 (copertura Q4_2024)	Energia elettrica	18.12.23	31.12.24	340,97	Energia elettrica italiana	3.560
							31.748
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576478882 del 9 giugno 2023 (copertura Q4_2023)	Gas naturale	09.06.23	31.12.23	180,70	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	1.225
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486458 del 4 agosto 2023 (copertura Q4_2023)	Gas naturale	04.08.23	31.12.23	108,42	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	816
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 50% UNICREDIT MSO_576479160 del 9 giugno 2023 (copertura Q1_2024)	Gas naturale	09.06.23	31.03.24	662,50	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	9.485
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 30% UNICREDIT MSO_579486494 del 4 agosto 2023 (copertura Q1_2024)	Gas naturale	04.08.23	31.03.24	135,99	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	2.703
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089480 del 18 dicembre 2023 (copertura Q2_2024)	Gas naturale	18.12.23	30.06.24	395,98	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	2.378
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089727 del 18 dicembre 2023 (copertura Q3_2024)	Gas naturale	18.12.23	30.09.24	188,99	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	1.051
Humanitas Mirasole SpA	Commodity Swap: 80% UNICREDIT MSO_589089799 del 18 dicembre 2023 (copertura Q4_2024)	Gas naturale	18.12.23	31.12.24	687,06	ICIS Heren Report: "PSV Price Assessment"	4.242
							21.901
							53.649

I contratti di Commodity Swap stipulati hanno finalità di copertura del rischio di variabilità del prezzo relativamente ai consumi di energia elettrica e gas. Come sopra evidenziato, tali contratti sono stati stipulati con la società consociata Humanitas Mirasole SpA, alla luce del fatto che Humanitas Mirasole SpA aveva stipulato direttamente, e per conto delle altre società del gruppo Humanitas, con l'intermediario finanziario Unicredit SpA i contratti di Commodity Swap a copertura del fabbisogno di tutti gli istituti clinici del gruppo Humanitas coinvolti. Successivamente, pertanto, sono stati stipulati dei contratti intercompany tra Humanitas Mirasole SpA e le singole società consociate coinvolte al fine del ribaltamento della quota parte relativa.

I contratti derivati in oggetto sono stati stipulati con finalità di copertura pertanto è stata applicata la modalità di contabilizzazione cosiddetta di "hedge accounting" in applicazione del principio OIC 32 "Strumenti finanziari derivati" al paragrafo 51 e seguenti. A tal fine è predisposta la dettagliata documentazione attestante l'esistenza della relazione di copertura e i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione della stessa in termini di

individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e della valutazione dei requisiti di efficacia della copertura. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate parti inefficaci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inseguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	243.642.745	241.639.175
C) Attivo circolante	10.129.795	24.197.648
D) Ratei e risconti attivi	137.986	166.619
Totale attivo	253.910.526	266.003.442
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	153.716.560	177.565.879
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)
Totale patrimonio netto	211.187.054	201.332.831
B) Fondi per rischi e oneri	97.500	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	937.828	790.712
D) Debiti	41.686.567	63.875.183
E) Ratei e risconti passivi	1.577	4.716
Totale passivo	253.910.526	266.003.442

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	12.757.480	12.281.627
B) Costi della produzione	18.663.220	17.253.276
C) Proventi e oneri finanziari	34.705.148	(241.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.488)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.108.940)	(1.375.984)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2023 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia.

HYPERLINK "<http://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>" www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti la proposta di destinare l'utile d'esercizio che ammonta a Euro 3.234.178,34 avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, come segue:

- distribuire un dividendo per azione di euro 0,66 per complessivi Euro 2.376.000;
- riportare a nuovo i rimanenti Euro 858.178,34.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA LUIGI ALBINI

Il sottoscritto Luigi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiaro che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Torino, lì 22/04/2024

CASA DI CURA CELLINI S.p.A.
Sede Legale in Torino – Via Cellini, 5
Capitale Sociale Euro 1.152.000,00.= interamente versato
(Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 00510380017 R.E.A. 183870)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

**ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile e sull'attività di vigilanza svolta ai
sensi dell'art. 2403 Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403, primo comma, del Codice civile, coordinandosi con PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi del d.lgs. n. 39/2010.

La nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas, avvenuti tutti a condizioni di mercato, senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi hanno compiutamente informato nella loro Relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e

possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e, a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection*, in materia di Privacy, e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario e corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data

25 marzo 2024, con conseguente rinuncia del Collegio sindacale ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, del Codice civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice civile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della Capogruppo Humanitas S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo dato corso al previsto scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

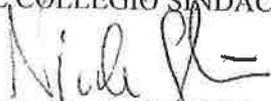
Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

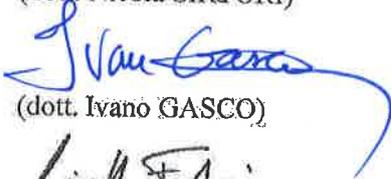
Per quanto sopra esposto, attestiamo il nostro accordo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come redatto dagli Amministratori nonché alla proposta da essi

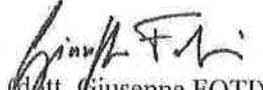
formulata in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 3.234.178,34, che prevede la distribuzione agli azionisti di un dividendo complessivo di Euro 2.376.000, corrispondente ad Euro 0,66 per ciascuna azione, ed il riporto a nuovo dell'utile rimanente di Euro 858.178,34.

Torino, 05 aprile 2024,

IL COLLEGIO SINDACALE


(dott. Nicola SIRTORI)


(dott. Ivano GASCO)


(dott. Giuseppe FOTI)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CASA DI CURA CELLINI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti della Casa di Cura Cellini SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Casa di Cura Cellini SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Casa di Cura Cellini SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Casa di Cura Cellini SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'N. Scavuzzo', is written over a faint, light blue grid background.

Nadia Scavuzzo
(Revisore legale)